

**COMUNE DI
LUMEZZANE PIEVE
Archivio storico**

Inventario

**Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni
(1827-1903)**

versione provvisoria

**SOPRINTENDENZA
ARCHIVISTICA
per la Lombardia**

**REGIONE
LOMBARDIA
Culture, identità e
autonomia
della Lombardia**

**COMUNITAØMONTANA
VALLE TROMPIA
Sistema dei Beni Culturali
e Ambientali
Sistema archivistico**

**COMUNE LUMEZZANE
provincia di Brescia**

**Cooperativa A.R.C.A.
Gardone Val Trompia (Bs)**

Fabbriceria Parrocchiale di S. Giovanni
(1827-1903)

**Intervento di riordino ed inventariazione
dell'archivio storico**

Ambiente Ricerca Cultura Arte
via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it

Intervento a cura di:

Laura Soggetti, Coop. A.R.C.A.

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software "Archimista" versione 1.2.1

Finito di stampare marzo 2014 presso il Centro stampa elettronico A.R.C.A.

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Filippo Vignato e Maurizio Savoia, Soprintendenza Archivistica per la regione Lombardia; Roberto Grassi e Mirella Mancini, Regione Lombardia - Culture, identità e autonomia della Lombardia; Graziella Pedretti Direzione Area Cultura Comunità Montana di Valle Trompia; Massimo Galeri, coordinatore Sistema Archivistico - Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Comunità Montana di Valle Trompia; l'amministrazione ed il personale del Comune di Lumezzane

Sommario

p. 5	Profilo istituzionale
p. 6	Soggetto produttore
p. 7	Bibliografia
p. 8	Complesso documentario
p. 8	Storia archivistica
p. 9	Carteggio
p. 12	Contabilità

Profilo istituzionale

La Fabbriceria è l'ente che cura l'amministrazione del patrimonio di una chiesa destinato all'edificio e alle spese di culto.

Col termine Fabbriceria si sono però designati, nel corso del tempo, sia la *fabrica ecclesiae*, cioè la massa patrimoniale, sia il *consilium fabricae*, cioè il consiglio preposto all'amministrazione di tali beni patrimoniali ed avventizi¹. Riconosciuta anche dal diritto canonico quale organo amministrativo della chiesa, la Fabbriceria poteva essere composta, sotto la presidenza del rettore della chiesa o di un suo delegato, tanto da elementi laici che ecclesiastici nominati dall'Ordinario, dove tuttavia i laici dovevano limitarsi al ruolo amministrativo e non potevano ingerirsi nel ministero spirituale. Disciplinata espressamente dalla Chiesa per la prima volta nel Concilio di Trento, fu più volte regolamentata anche dall'autorità civile: nel periodo franco-napoleonico (Decreto 1807) successivamente dal Regno Governo (Disposizione governativa 1825, Decreti governativi 1826, 1833, Regio decreto 1850, Decreto del Governo Lombardo 1852) e dallo Stato italiano (Disposizioni ministeriali 1862, 1865, 1867, 1870 Legge 1864, Legge 1870)².

Nelle province del Regno lombardo-veneto rimase in vigore la legislazione napoleonica (decreto 7 aprile 1807, relativo alle spese di Culto e di Beneficenza a carico dei comuni; decreto 9 maggio 1807, riguardante la notificazione de' Benefici, Cappellanie e Legati anche di Patronato; decreto 26 maggio 1807, riguardante la proibizione delle Confraternite, Congregazioni, Compagnie e Società laicali, eccettuate le Confraternite del SS.). Anche la legislazione dell'Italia postunitaria non si sostituisce alle leggi degli ex stati; infatti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, che prevedeva la soppressione degli enti ecclesiastici secolari in tutto il Regno e la liquidazione dell'asse ecclesiastico, faceva eccezione per le fabbricerie.

La materia venne regolamentata ex novo dal Concordato fra Stato e Chiesa del 1929. Secondo le disposizioni previste da quest'ultimo documento, i fabbricieri erano solitamente nominati dal Prefetto della Provincia (tranne uno che è designato dall'Autorità ecclesiastica) e lo Stato esercitava il compito di vigilanza e tutela sulle fabbricerie, anche dal punto di vista contabile, dove infatti i bilanci e i conti consuntivi sono soggetti ad approvazione da parte del Prefetto³.

Frequentemente si trovano, come fondi aggregati presso gli archivi dei Comuni, piccole parti di documentazione delle Fabbricerie che per vicende varie vi sono rimaste.

¹ *Dizionario ecclesiastico*, a cura di Angelo Mercati, Augusto Pelzer e Antonio Bozzone, Torino, Utet, 1954, vol. I, pp. 1051-1052; A. C. Jemolo, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Milano 1962, pp. 289-290.

² *Raccolta sommaria delle disposizioni vigenti sull'amministrazione delle fabbricerie*, Brescia 1884.

³ Ciralli, A. *Disciplina giuridica delle fabbricerie e degli enti ecclesiastici*, Nocchioli, Firenze 1964

Soggetto produttore

Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni di Lumezzane Pieve

Tipologia

Ente

Tipologia ente

ente e associazione della chiesa cattolica

Profilo storico

La fabbriceria di S. Giovanni Battista è l'ente amministratore del patrimonio dell'omonima chiesa parrocchiale di Lumezzane Pieve, destinato alla manutenzione dell'edificio e alle spese di culto. La chiesa, edificata nel XVI sec., ornata di affreschi e di diversi altari, venne più volte sottoposta a interventi di ampliamento e sistemazione, e dotata già nel XVII sec. di un organo; alla chiesa si aggiunse nei primi decenni del '700 l'edificio conosciuto come battistero, adibito nell'Ottocento ad oratorio femminile e completamente ristrutturato verso la fine del secolo.

I documenti conservati presso l'archivio comunale testimoniano l'attività della Fabbriceria per poco più di settant'anni, dal 1827 al 1903. In quegli anni la Fabbriceria conta alcuni crediti derivanti per lo più da capitali dati a mutuo, che costituiscono presumibilmente la parte preponderante del patrimonio della chiesa e che, altrettanto presumibilmente, originavano da lasciti e legati, oltre che dalle offerte dei fedeli.

Una discreta somma di denaro viene impiegata, verso la metà del secolo, per opere di sistemazione del campanile e per l'acquisto di un nuovo concerto di campane, fornite dalla ditta Giorgio Pruneri di Gosio; il pagamento della spesa impegnerà la Fabbriceria in una vertenza ventennale.

Così come sfocerà in una lunga causa la richiesta al Comune di Lumezzane Pieve di adempiere all'antica obbligazione della corresponsione annua di una somma per l'acquisto della cera e il pagamento del sacrista, terminata nel 1885 con sentenza favorevole alla Fabbriceria stessa.

Bibliografia

- Ciralli, A. *Disciplina giuridica delle fabbricerie e degli enti ecclesiastici*, Nocchioli, Firenze 1964
- *Dizionario ecclesiastico*, a cura di Angelo Mercati, Augusto Pelzer e Antonio Bozzone, Torino, Utet, 1954
- *Enciclopedia bresciana*, a cura di Antonio Fappani, Brescia, La voce del popolo, 1987
- Jemolo, A.C., *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Milano, Giuffrè, 1962
- *Raccolta sommaria delle disposizioni vigenti sull'amministrazione delle fabbricerie*, Brescia 1884.
- Turla, Francesco, *Valle delle Mezzane*, Lumezzane, 2002

Complesso documentario

Estremi cronologici

1827 - 1903

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Metri lineari

1.0

Consistenza

1 busta contenente 5 unità archivistiche

Contenuto

Il fondo conserva documentazione prodotta dalla Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni a Lumezzane Pieve.

I pochi documenti sono stati ricomposti in due serie, una per il carteggio e una per gli atti contabili.

Il carteggio conserva documentazione relativa a opere di restauro alla chiesa parrocchiale, vertenze per la riscossione di crediti, capitali attivi.

Gli atti contabili consistono invece di un unico conto consuntivo dell'anno 1893.

Storia archivistica

Gli archivi delle fabbricerie parrocchiali si trovano di norma conservati nei rispettivi archivi parrocchiali. Capita tuttavia che alcuni frammenti di questi archivi si trovino conservati tra le carte degli archivi comunali. Questo accade soprattutto per i conti consuntivi, che venivano trasmessi in copia al Comune per la dovuta approvazione (legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, art. 83), ma, per diverse ragioni, lo stesso può capitare per altri atti.

Carteggio

Estremi cronologici

1827 - 1903

Tipologia del livello di descrizione

serie

Contenuto

La serie conserva una parte del carteggio prodotto dalla Fabbriceria relativo a:

- opere alla torre, al castello e alle campane della chiesa parrocchiale;
- vertenza per pagamento di debiti;
- causa con il Comune di Lumezzane Pieve per il pagamento annuo della cera e del salario del sacrista;
- affrancazione di capitali attivi.

Unità archivistiche

4

UNITÀ ARCHIVISTICHE

1

Carteggio

Estremi cronologici

1827 - 1903

Con antecedenti al 1819.

Contenuto

Affrancazione di capitali:

fascicoli relativi a crediti della Fabbriceria verso le ditte Ghidini Lorenzo, Botti Lodovico, Montini Lodovico con obbligazioni (1), iscrizioni e rinnovazioni ipotecarie, relazione di stima di immobile, certificati censuari, scrittura di convenzione,
corrispondenza con il Subeconomo dei benefici vacanti di Gardone V.T.

(1) Presente obbligazione fatta alla Fabbriceria parrocchiale di S. Sebastiano in data 13 gennaio 1819.

Segnatura

busta 1, fasc. 1

2

Carteggio

Estremi cronologici

1853 - 1874

Contenuto

Opere alla torre, al castello e alle campane della chiesa parrocchiale:
obbligazioni per i lavori di restauro del campanile,
contratto e fabbisogno per la fornitura di un concerto di campane,
relazione e certificato di collaudo,
prospetto riassuntivo dell'entrata e della spesa,
conto e ricevute dei pagamenti della ditta Giorgio Pruneri di Gosio.

Segnatura

busta 1, fasc. 2

3

Carteggio

Estremi cronologici

1875 - 1898

Contenuto

Vertenza con privato per pagamento di debiti:

corrispondenza con Prefettura, Subeconomo dei benefici vacanti di Brescia, Subeconomo dei benefici vacanti di Gardone V.T.,
esposti e ricorsi,
convenzione,
verbali di deliberazione della Fabbriceria,

atto di citazione,
certificato della Pretura di Gardone V.T.,
sentenza.

Segnatura

busta 1, fasc. 3

4

Carteggio

Estremi cronologici

1885

Contenuto

Sentenza del Tribunale di Brescia nella causa con il Comune di Lumezzane Pieve per il pagamento annuo della cera e del salario del sacrista.

Segnatura

busta 1, fasc. 4

Contabilità

Estremi cronologici
1893

Tipologia del livello di descrizione
serie

Contenuto
La serie conserva un conto consuntivo.

Unità archivistiche
1

UNITÀ ARCHIVISTICA

5

Contabilità

Estremi cronologici
1893

Contenuto
Conto consuntivo dell'entrata e della spesa.

Segnatura provvisoria - testo
busta 1, fasc. 5



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S.Maria degli angeli
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030-8337490 ufficio coordinamento int. 492
e-mail: archivi@cm.valletrompia.it
sito: <http://cultura.valletrompia.it>

Cooperativa A.R.C.A.

Ambiente Ricerca Cultura Arte
via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it